ILLUSTRAZIONE D'UN QUADRO DI GIUSEPPE BEZZUOLI RAPPRESENTANTE L'ENTRATA DI CARLO 8. IN...

Giuseppe Bezzuoli

Digitized by Google

5c

ILLUSTRAZIONE

D' UN QUADRO

DI GIUSEPPE BEZZUOLI

RAPPRESENTANTE

L' ENTRATA DI CARLO VIII.

IN FIRENZE

Scritta da Gio: Batto. Niccolini

Digitized by Google

Digitized by Google

****

Avendo recato a compimento un quadro che la munificenza di Sua Altezza Imperiale, e Reale il Granduca di Toscana si è degnata di commettermi, io mi penso far cosa grata al pubblico col dare del medesimo quadro una succinta illustrazione nella quale andrò dichiarando qual fosse nell' opera l' intendimento dell' artista. Argomento alla pittura è l' entrata di Carlo VIII in Firenze accolto nel 17 Novembre del 1494 dalla Signoria, dal Clero, e dai principali Cittadini. Narra l' istoria che quel re non aveva dissimulato il suo pensiero di farsi della città nostra assoluto signore: da ciò nascono quelle

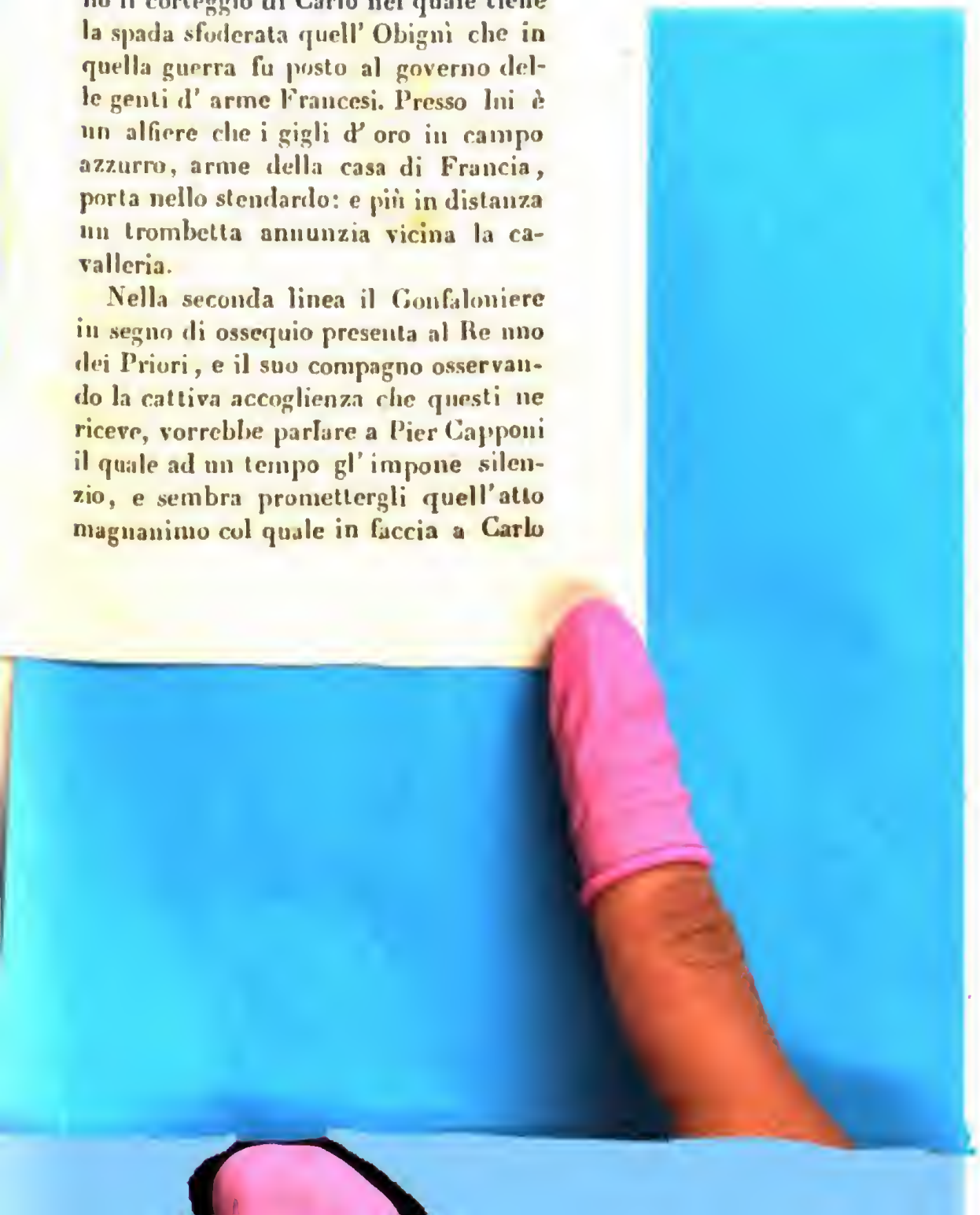
Digitized by Google

diverse passioni che il pittore ebbe in animo di esprimere nel volto dei personaggi. Carlo tenendo colla sua destra la lancia, e colla sinistra la spada, manifesta negli atti e nel sembiante l'orgoglio, e i disegni della sua fortuna. Non lontano dal Monarca francese io collocai Giuliano della Rovere Cardinale di S. Pietro in Vincoli, che poi giunto alla dignità del pontificato fu celebre sotto il nome di Giulio II. Mi è noto ch' egli non era in Firenze: ma di questa licenza mi scuserà chiunque sappia che l'animo vacillante di Carlo fu spinto all'impresa dall' autorità di tant'uomo, e dall' efficacia delle sue veementi parole. Il guerriero che venuto di carriera col suo cavallo lo ferma in quattro al fianco del Re è Gilberto Monpensieri capitano dell'antiguardia, e poi fatto da Carlo luogo-tenente del reame di Napoli. Il Monarca pieno della sua dignità, e assorto in pensieri sdegnosi ed

Digitized by Google

alteri, sembra non dargli ascolto. Un Paggio vestito alla foggia oltramontana conduce il destriero di Carlo, e si rivolge al suo Signore colla beata compiacenza di un giovinetto francese a regii servigi educato. Segue nello stesso piano il corteggio di Carlo nel quale tiene la spada sfoderata quell' Obignì che in quella guerra fu posto al governo delle genti d' arme Francesi. Presso lui è un alfiere che i gigli d' oro in campo azzurro, arme della casa di Francia, porta nello stendardo: e più in distanza un trombetta annunzia vicina la cavalleria.

Nella seconda linea il Gonfaloniere in segno di ossequio presenta al Re uno dei Priori, e il suo compagno osservando la cattiva accoglienza che questi ne riceve, vorrebbe parlare a Pier Capponi il quale ad un tempo gl' impone silenzio, e sembra promettergli quell'atto magnanimo col quale in faccia a Carlo



Digitized by Google

ei lacerò gl' immoderati capitoli imposti a Firenze, atto che forse fu quanto di più generoso si facesse per un Italiano in quei tempi di sventura e di vergogna. Il Machiavelli in età allora di ventiquattro anni dimanda colla mano al Capponi qual sia la mente di quel superbo. Il Savonarola mostra a Francesco Valori, che approvandolo pende dalla sua bocca, come le calamità da lui predette, si sono adesso avverate. Il Paggio della Signoria che tiene lo strascico del Gonfaloniere si volge ad ascoltare i discorsi del creduto Profeta con quella curiosità che è richiesta alla sua fanciullezza. L' interesse in ogni fatto che si rappresenti viene meno, qualora si tenti di spingerlo al di là di certi confini: però volli che l' animo degli spettatori da quelle passioni che ho tentato destare, venisse quasi a riposarsi in ciò che nel mio quadro serve all' ornamento. Con questo consiglio io rappre-

Digitized by Google

sentava nella parte opposta due lancieri che precedono l' ingresso di Carlo, e poneva in quarta linea il Clero che con bella pompa andò a rincontrarlo. Nondimeno volendo che mai gli affetti non languissero, introdussi, come episodio dell' azione, due generosi cittadini solleciti di Firenze, cui il timore dell' armi straniere toglieva la dolcezza della libertà di poco ricuperata. Uno di essi sdegnosamente addita al compagno che ha chiamato, gli arroganti modi coi quali Carlo minaccia di recare in servitù la loro Patria, l'altro coprendosi il volto deplora il destino che le sovrasta. Nella prima linea, a bilanciare quanto le sta di contro, si veggono due donne di gentile lignaggio che colla delicata tenerezza ch' è propria del loro sesso, da quello spettacolo rimangono commosse: una è tutta intenta a vedere, cadono all' altra le lacrime. Il fanciullo che tiene per mano si occupa in azione puerile

Digitized by Google

perchè quell' età è felicemente improvida dei mali che possono avvenire. Tante, e sì diverse passioni cercai di significare nelle sembianze dei personaggi ch' entrar dovevano in questo difficile argomento: lascio al pubblico di giudicare se giusto sia quel concetto che me ne sono formato, e se, nell' eseguire, la mano abbia, per quanto lice, risposto all' intelletto.

Digitized by Google

Digitized by Google